



**LINEE GUIDA PER L'INIZIATIVA
PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA E
CRITERI DI VALUTAZIONE**
**“ADOTTA UN'AIUOLA,
ADOTTA UN VIALE”**



**LINEE GUIDA PER L'INIZIATIVA
APPROVATE CON DELIBERAZIONE G.C.nr. 180 del 15/7/2025**

1. Le soluzioni proposte dovranno essere rapportate alle esigenze imposte dalle condizioni orografiche, dimensionali ed alle peculiarità architettoniche, formali, figurative e socio-ambientali del luogo oggetto dell'intervento.
2. Vanno utilizzati, come elementi compositivi di base, essenze vegetali di vario tipo (arboree, cespugliose, arbustive, tappezzanti, erbacee etc.) ed elementi di arredo singoli o multipli, quali panchine per la sosta, cestini portarifiuti, dissuasori, giochi per bambini, pavimentazioni, opere di finitura, illuminazione artistica etc.
3. Relativamente agli elementi di arredo da adoperare, oltre agli usuali manufatti quali panchine, fioriere, beverini, dissuasori etc., di elevata qualità, diventa segnatamente auspicabile l'impiego di manufatti artistici ed artigianali, "opere d'arte", sculture e installazioni come elementi qualificanti gli spazi urbani sia centrali che periferici.
4. Nel caso di inserimento di installazioni artistiche ed "opere d'arte" in genere, queste dovranno essere adeguatamente ed opportunamente armonizzate con il contesto ambientale. Saranno preferite le installazioni che privilegino, nella composizione, l'impiego di essenze vegetali.
5. Le composizioni e le sistemazioni a verde proposte dovranno prevedere l'utilizzazione di essenze di elevato valore decorativo, tenendo conto anche degli effetti cromatici stagionali o permanenti, legati alla fioritura ed al fogliame (caduco o meno), così come della dimensione percettiva del profumo.
6. Saranno privilegiate quelle sistemazioni che proporranno composizioni di elevato valore plastico — volumetrico architettonico, ottenute con essenze -vegetali e con la modellazione planivolumetrica del terreno, (o con l'uso di adeguati supporti per le essenze), ovvero composizioni artistiche significative, piuttosto che la comune ed elementare giustapposizione di gruppi di essenze o di oggetti di arredo.
7. Non saranno accettate, pertanto, soluzioni progettuali tendenti alla proposizione ed alla collocazione di sparuti ed isolati elementi di arredo, ovvero soluzioni che non propongano sistemazioni organiche e compiute che esaltino tutte le valenze della scena urbana.
8. Qualora l'intervento proposto in ambito urbano sia finalizzato all'arredo di sedi viarie già



pedonalizzate, non sarà consentita la messa a dimora di alberature sul piano stradale ed occorrerà, contenere, altresì, la realizzazione di aiuole e, soprattutto, l'uso di vasi e fioriere che intralciano la fruizione pedonale e diventano facilmente ricettacolo di rifiuti. In tali casi è più opportuno fare ricorso, invece, all'uso di manufatti artistici, artigianali e/o installazioni, tutti di elevato design e riconducibili, comunque, ad elementi di arredo urbano i quali, in sintonia con le precipue valenze dell'intero quadro ambientale, ne esaltino le prerogative funzionali e le caratteristiche formali, estetiche e figurative.

9. Non sono in alcun modo ammesse opere edili o a queste riconducibili se non diversamente specificate nelle presenti linee-guida, per la cui esecuzione occorrerà fare richiesta di autorizzazione
10. Per gli interventi proposti in ambiti prettamente urbani già sistemati a verde, nei quali sia previsto l'impiego di essenze arbustive ed erbacee, il progetto dovrà tenere conto delle caratteristiche compositive e fitomorfologiche del verde esistente, al fine di raccordare ed armonizzare l'intervento.
11. Nell'impiego di essenze vegetali (arboree, arbustive) o dei vari elementi di arredo bisognerà tenere conto delle sezioni delle strade e dei marciapiedi, evitando di mettere a dimora essenze di grande sviluppo o collocare elementi di arredo in strade dalla sezione esigua o con marciapiedi troppo stretti.
12. Relativamente agli elementi di arredo - come già fatto rilevare — diventa segnatamente auspicabile l'impiego di manufatti artistici e/o artigianali, "opere d'arte" in genere, sculture ed installazioni quali elementi qualificanti gli spazi urbani sia centrali che periferici.
13. In particolar modo nelle periferie il ricorso a nuove espressioni artistiche strettamente legate all'immagine che - sfruttando, ad esempio, relitti di aree prospicienti muri o pareti cieche del quartiere - mettano insieme installazioni e nuove tecnologie, consentirebbe di abbattere l'anonimato delle periferie, di ridurre la lontananza dal centro cittadino e costituirebbe valida occasione per una crescita culturale parallela.
14. Per quanto attiene ai materiali da adoperare per le pavimentazioni, per i cigli, per i cordoli e per le opere di finitura in genere occorrerà distinguere gli interventi: per quelli da realizzare in centro storico o in ambiti ambientali particolarmente significativi sarà fondamentale, per raccordarsi con le sistemazioni esistenti, prevedere, come opere di finitura, l'uso di materiali naturali o che fanno parte della tradizione locale, riservando, invece, l'impiego di materiali artificiali, innovativi e tecnologici ad ambiti urbani all'esterno del centro storico o, comunque, a spazi con un'immagine non particolarmente definita o consolidata storicamente.
15. All'interno delle aree da riqualificare sarà consentita la collocazione di cartelli delle dimensioni massime di cm.60x40 come da modello tipo fornito dal Comune, recanti, oltre al "logo" dell'Amministrazione Comunale, unicamente il nominativo del soggetto (aziende, condomini, cooperative, associazioni, etc.) privato realizzatore che ha stipulato l'accordo.
16. Tali cartelli potranno essere anche bifrontali, ma dovranno, comunque, essere rispondenti alle specifiche di cui al comma precedente e dovranno essere realizzati a cura e spese del soggetto privato.



PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Nel caso di allestimento ex novo di area verde l'ipotesi progettuale dovrà contenere i seguenti elaborati:
 - Stato di fatto: pianta, planimetria, sezioni e profili; (verrà fornito, su richiesta, dall'ufficio Lavori Pubblici);
 - Foto dello stato di fatto;
 - Progetto: pianta, planimetria, sezioni, eventuali prospetti in scala opportuna, computo metrico estimativo.

Sono anche ammessi, ai fini di una immediata valutazione della qualità e delle caratteristiche formali del progetto, simulazioni in 3D ed ogni altro ricorso alla realtà virtuale.
2. Nel caso di adozione di un'aiuola o spazio verde già allestito, la proposta dovrà indicare gli interventi di riqualificazione e/o manutentivi, ordinari e straordinari, che si propongono e quantificarne il valore su base annua.
3. Formeranno oggetto di valutazione della proposta:
 - a) la qualità;
 - b) il pregio tecnico;
 - c) le caratteristiche estetiche e funzionali;
 - d) le caratteristiche ambientali e paesaggistiche;
 - e) la rapidità di esecuzione degli interventi;
 - f) il valore economico della sponsorizzazione;
4. Nel caso in cui il concorrente partecipi alla procedura per sponsorizzare più aree, dovrà presentare per ciascuna una distinta offerta di sponsorizzazione.
5. In caso di valutazione di due o più proposte di sponsorizzazione relative alla stessa area, la Commissione all'uopo nominata, composta dall'Assessore al Verde, un Tecnico dell'U.T.LL.PP. e dal dirigente, procederà all'esame delle stesse sulla base dei seguenti criteri e attribuendo i punteggi per ogni criterio indicati:
 - A. Progetto di riqualificazione e manutenzione dell'area max punti 55
 - B. Progetto di sola manutenzione dell'area max punti 20
 - C. Valore economico della sponsorizzazione max punti 25

Totale max punti 100 Nel caso di parità di punteggio, sarà preferita la proposta pervenuta per prima al protocollo.
6. In caso di presentazione di una sola proposta di sponsorizzazione la stessa sarà valutata unicamente dall'ufficio che potrà richiedere ulteriori chiarimenti e precisazioni.